

CORRISPONDENZE

DA SPIGNO MONF.

Ci scrivono:

Il 1° Maggio quattro individui di Spigno, capitanati da un cotale tornato di Francia, vollero solennizzare l'epica giornata..... con degli schiamazzi e con grida troppo simpatiche al codice penale.

A parte che costoro anziché sdegnare farebbero, come fanno, muovere la più schietta ilarità, e pur tuttavia giacché si permisero di far scrivere sul *Corriere d'Acqui* un articolo pieno di santo sdegno contro l'operato del Sindaco il quale per la serietà ed il decoro della popolazione spignese fece strappare dei ridicoli manifesti in cui, fra l'altro, con sconclusionata fraseologia, si mandava un saluto ai *ridenti* fratelli di Trieste; è doveroso osservare che se un appunto può essere fatto all'egregio Sindaco, si è precisamente quello di avere avuto per i cinque apostoli della nuova fede, che per loro però è nascosta in un buio fittissimo, né è pane per i loro denti, una tolleranza degna di miglior causa.

E con ciò ben fece: perchè sarebbe ridicolo voler dare importanza a fatti che non sono altro che il risultato di leggerezza e di petulante incoscienza.

Però giacché il capitano della troupe, abusando della paterna benevolenza del Sindaco, si scalmana perpetuamente a predicare ciò che egli non ha mai compreso, sarebbe bene che l'autorità di pubblica sicurezza, rappresentata dal Sindaco, impedisse, con quella facoltà che la legge gli attribuisce, uno spettacolo che, per quanto buffo, riesce disgustoso, ed è di disdoro per il paese nostro.

Non sono idee socialiste che si vanno predicando agli ingenui villici che sorridendo le ascoltano: ma qualche cosa che si confonde con dottrine che assumono una ben maggiore gravità. Il male non può attecchire perchè il microbo non è temibile, ma pure a semplice scopo d'igiene -- a certi elementi a cui una buona lezione basterebbe per calmare i bollenti spiriti -- verrebbe opportuna una salutare disinfezione.

(Segue la firma).

FRA TOCCHI E TOGHE

CORTE D'APPELLO DI CASALE

Udienza 2 Maggio

Olivero Sebastiano e Rossi Giuseppe, con sentenza 28 febbraio del Tribunale di Acqui erano stati condannati alla pena della reclusione per mesi sei ed alla multa in L. 200 quali convinti del delitto di truffa, con il giuoco delle carte, commesso di correità in danno di certi Ferraris, padre e figlio, di Bergamasco.

La Corte di Appello, in parziale riforma della appellata sentenza, mandava assolto l'Olivero, confermando per Rossi che ricorse alla Suprema Corte di Casazione.

Difensori: Avv. Battaglieri, Braggio e Tavallini.

Bibliografia

La Scenografia nei Manuali Hoepli

GIULIO FERRARI. *La Scenografia cenni storici dall'ero classico ai nostri giorni*. Un volume legato elegantemente di pag. 327 con 16 incisioni, 160 tavole e 5 tricomie. Milano, Ulrico Hoepli. L. 12.

Nella raccolta meritatamente fortunata di questi manuali si aggiunge il presente splendido volume nel quale si tratta un argomento di storia dell'arte, non prima d'ora affrontato.

Le decorazioni teatrali, per secoli eseguite da sommi artisti, non avevano ancora la loro storia. L'Italia, che anche in questo ramo sopra le altre nazioni *come aquila vola*, non aveva ancora raccolto, almeno in un quadro sintetico, il glorioso capitolo che ora è presentato al pubblico grazie alla dottrina e alla genialità del pittore Giulio Ferrari.

Con metodica esposizione, il Ferrari tratta anzitutto del palcoscenico greco e romano, e le testimonianze di Polluce, Vitruvio, Virgilio ed altri sono passate in rassegna assieme alle più recenti ricostruzioni ideali della scena classica; seguono discussioni sulla probabile forma della scena medioevale; e per il palco scenico del rinascimento, assieme alle più apprezzate ricerche moderne, sono riportati documenti inediti e disegni pure inediti del più alto valore, ed esposte illustrazioni di trattatisti contemporanei ben poco noti.

L'assetto scenico di quei palchi della Rinascenza ove si eseguirono le famosi produzioni del Boiardo, dell'Ariosto, del Macchiavelli e del Cardinale Bibbiena è lumeggiato in tutte le sue curiosissime particolarità di decorazioni, d'illuminazioni e di meccanismi.

La scenografia completamente e radicalmente riformata del XVII e XVIII secolo, meravigliosa specialmente nei soggetti architettonici, è illustrata con ricerche artistiche affatto nuove e colla riproduzione, in larghe tavole, di incisioni, disegni, schizzi tratti dalle più celebri raccolte italiane e da quella formata dall'autore stesso del volume. Del grande periodo di quei due secoli è pure esaminata, con attente indagini, la tecnica pittorica delle scene, confrontandone le due fasi, la prima del tempo dei celeberrimi scenografi Padre Pozzo, i Bibbiena, i Galliari, Torelli, Servandoni, ecc., e l'altra che riuscì una vera rivoluzione artistica, operata dai due grandi pittori teatrali veneziani, Piranesi e Gonzaga, che, specialmente riguardo al colorito, posero le basi indistruttibili della moderna scenografia.

E riccamente illustrate sono le note storiche riguardanti la scenografia del XIX secolo coi suoi rinomatissimi maestri italiani compresi i viventi e quelli francesi iniziatori della loro scuola nazionale.

Un indice generale di artisti scenografi, indici speciali di scenografi delle grandi scuole italiane, elenco di trattati celebri di prospettiva in ordine cronologico, rendono il volume specialmente accetto agli studiosi.

Eugenio Muntz giustamente ha detto che *la perspective est une science ita-*

lienne, in questo volume, con copia di documenti per la maggior parte inediti, è altresì provato che la scenografia è un'arte italiana.

Il Ferrari poi offre in appendice un suo saggio di 57 composizioni scenografiche dai temi più svariati e che dimostrano nell'autore fantasia grande e vivo senso d'arte.

Il volume così si presenta nei suoi diversi aspetti attraente e sarà indubbiamente ricercato oltrecchè da artisti e studiosi, dagli amatori del bello, i quali tutti vi troveranno un esempio non frequente di accuratezza di storico, unita a valentia di artista.

Cronaca

Una signorina che si distingue — Domenica, 4 corrente, nell'aula magna del Collegio Romano, ebbe luogo, con la presenza di S. M. la Regina Elena, del Ministro dell'istruzione pubblica, del Sindaco di Roma, e di una folla di autorità e di invitati la premiazione delle alunne della Scuola superiore femminile « Erminia Fuà Fusinato ».

Dai giornali della capitale, che ne danno ampio resoconto, rileviamo con vero compiacimento che la signorina Pagano Lucia, figlia della sig.ra Pagano-Bottero, nostra egregia conterranea, ottenne la *medaglia d'oro* per l'anno Scolastico 1900-1901 e la *licenza d'onore*.

Essa leggeva anche nella geniale festa scolastica un componimento, elevatissimo per purezza di stile e densità di concetti, che provocava dalla Regina i più vivi rallegramenti alla avvenente e colta signorina.

Atto di coraggio — Ieri Mercoledì mentre giungeva il treno di Alessandria alle ore 8, certo sig. Rappetti negoziante in bestiami, faceva l'atto di attraversare il binario di corsa e sarebbe stato travolto sicuramente senza il pronto intervento del sig. Enrico Debenedetti, rivenditore di giornali della nostra città, che afferratolo per un braccio lo trasse in disparte e in salvo. Quanto sia stato lo spavento del malcapitato è facile immaginarlo.

Al signor Debenedetti i nostri sinceri complimenti.

Impresa Politeama — L'imprenditore Luigi Ivaldi avverte, che a completare la sottoscrizione per la stagione d'opera estiva, come da programma già annunciato, mancano ancora una cinquantina di firme.

Gli amatori di buona musica che desiderano di sottoscrivere sono pregati di farle un po' presto, essendo prossima la scadenza del tempo utile per la sottoscrizione, e rendere così il progetto un fatto compiuto.

Caffè Nuove Terme — Quanto prima, in questo simpaticissimo ritrovo per cura dell'Egregio sig. Ernesto Porzio (che nulla trascura per sempre più favorire i suoi frequentatori) e sotto la direzione del M. Cav. Giuseppe Vigoni, verranno ripresi i *Concerti serali per sestetto*, con programmi sceltissimi e sempre variati.

TERESA RACINA

angelo di bontà, colta da morbo che difficilmente perdona, dopo brevissima e dolorosa malattia, rendeva l'anima a Dio in Cavatore il 5 Maggio corrente.

Alla famiglia di lei, desolata dalla perdita della fanciulla buona e pia, inviamo le vivissime nostre condoglianze.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

AVVISO

Il sottoscritto proviene il pubblico, che quantunque, attesa l'incostante stagione invernale, non abbia potuto fare ghiaccio, anche in quest'anno ricorse al Moncenisio e si trova discretamente provvisto di spesso ghiaccio cristallino che vende all'ingrosso ed al dettaglio, presso il suo *Caffè degli Operai*.

Come pel passato lo somministrerà *gratis* agli ammalati poveri della Città
Borreani Giuseppe.

Tutti i Medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'Epilessia ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipiletiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. **Clodoveo Casarini di Bologna**. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori, **14 Medaglie** alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

ANTICA CAVA DA CALCE

Bagni d'Acqui



Questa cava di Antica rinomanza, venne riattivata da poco con un alto forno — speciale per la cottura della calce — col quale mezzo solo, si può ottenere una qualità ottima.

Prezzi di convenienza. — Si desiderano depositari nelle regioni vicine.

L'illustre Prof. CAMPANI della Scuola Industriale di Pisa che ne fece l'analisi ed esperimenti pratici trova la calce ottima per costruzioni e con una leggiera tendenza all'idraulicità, il Prof. PUSCHI titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura della provincia di Alessandria la dichiara una delle migliori per uso agricolo.

AVVISO

Il Chirurgo Dentista **G. B. ZUNINO** avverte la sua rispettabile clientela di aver traslocato il suo Gabinetto Dentistico e di consultazione per le malattie della bocca, da Via dei Bagni, in Piazza Vittorio Emanuele N. 2 piano 2°, Casa Cav. Toso.

CONCIMI CHIMICI

a base d'ossa

GARANTITI all'ANALISI

Rivolgersi alla Drogheria **Gamondi Carlo**, Corso Bagni - Acqui.